



Provincia di Forlì-Cesena
ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO
INTERMEDIO

Fascicolo n. 2019/14.05.02/000003

DETERMINAZIONE N. 1042 del 19/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E A SOSTEGNO DELLE FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO A.S. 2019/2020 - SCADENZA 21 OTTOBRE 2019 - NOMINA NUCLEO DI VALUTAZIONE

Determina: 2019/1042 del 19/09/2019
Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019
Registro Albo: 2019/1324 del 20/09/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:14:41

Forlì,

Firma

IL DIRIGENTE

Vista ed esaminata la seguente proposta di determinazione formulata dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Novella Castori, al termine dell'istruttoria:

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale prot. nr. 7846/14 del 28/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Forli-Cesena nr. 55 del 14.05.2019 prot. nr. 13110/2019, con il quale sono stati approvati il Piano esecutivo di gestione 2019-2021 e il Piano Dettagliato degli obiettivi;

VISTI:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- la L. 7 aprile 2014 nr. 56 recante *Disposizioni sulle città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni*, pubblicata sulla G.U. del 7 aprile 2014 nr. 81, con la quale sono stati ridisegnati il ruolo e le funzioni delle province, enti territoriali di area vasta, individuando all'art. 1 c. 85 le funzioni fondamentali da esercitare, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore;

VISTE inoltre:

- la L.R.26/2001 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10” e in particolare l'art. 3 comma 4 lett. c) che prevede che gli interventi rivolti alle scuole dell'infanzia siano finalizzati a promuovere la qualità dell'offerta educativa alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'obbligo;
- la L.R.12/2003 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e in particolare gli artt. 18 e 19 che prevedono il sostegno da parte della Regione e degli Enti locali ai progetti di continuità e di raccordo fra i servizi realizzati fra i soggetti gestori, nonché, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, l'adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l'inserimento di figure di coordinamento pedagogico;
- la L.R.19/2017 “Servizi educativi per la prima infanzia. abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000” e in particolare l'art. 4 che prevede, tra l'altro, che la Regione e gli Enti locali promuovano e realizzino la continuità tra i servizi per la prima infanzia con le scuole dell'infanzia;

CONSIDERATO che la L.R.26/2001 stabilisce:

- all'articolo 7, comma 3: che la Giunta regionale approva, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 della citata legge regionale n. 26/2001 e le relative modalità di attuazione;
- all'art. 8 commi 2 e 3: che le Province approvano il programma degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle scuole, contenente i progetti e gli interventi con la relativa assegnazione dei fondi e trasmettono alla Regione la relazione annuale sull'utilizzo degli stessi e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione;

VISTA la L.R. n. 13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* ed in particolare l'art. 51, lett. e), che dispone che la Città M. di Bologna e le Province esercitano le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni e considerato che nessuna modifica è stata apportata alla L.R. 26/01 sul diritto allo studio scolastico;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 195 del 12 febbraio 2019, avente per oggetto: *”Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia (l.r. 8 agosto 2001 nr. 26 – l.r. 30 giugno 2003 nr. 12). (Delibera di Giunta nr. 50 del 21 gennaio 2019)”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 9520/19 del 30/04/2019, recante ad oggetto *“Recepimento indirizzi regionali e approvazione programma provinciale 2019-2020 per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell’infanzia e a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03”*, che approva il programma provinciale per interventi di qualificazione, miglioramento e coordinamento pedagogico delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali per gli anni 2019 e 2020, in coerenza con gli indirizzi regionali sopra richiamati, dando atto che l'attuazione del suddetto Programma è subordinata al trasferimento da parte della Regione Emilia-Romagna delle risorse necessarie per la realizzazione dei relativi interventi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1157 del 15/07/2019, avente ad oggetto *“Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazione per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa nr. 195/2019 - Anno 2019”*, che ha approvato il programma annuale regionale 2019 ed ha assegnato alla Provincia di Forlì-Cesena la somma complessiva di € 364.325,51, accertata sul cap. 00609/00 acc. n. 1062/1 del 25/07/2019 così suddivisa:

- € 114.641,12 Progetti di qualificazione,
- € 187.238,95 Progetti di miglioramento,
- € 62.445,44 Sostegno a figure di Coordinamento pedagogico;

VISTE le Intese vigenti tra Regione ed Enti locali con le Associazioni regionali dei gestori delle scuole dell’infanzia paritarie private siglate delle parti interessate in data 08.06.2016 trattenute agli atti del servizio regionale competente;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena nr. 23022/98 del 03/09/2019, con il quale, in coerenza con gli Indirizzi Regionali e Provinciali sopra riportati e tenuto conto delle assegnazioni disposte dalla RER per l'anno 2019, così come sopra specificato:

1. ha approvato il Programma provinciale anno 2019 per l'accesso ai contributi regionali per interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia ed a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico (L.R.26/2001 e L.R.12/2003)”,
2. ha demandato al Dirigente competente l'emissione dell' “Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno di interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell’infanzia e a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03 ” A.S. 2019/2020;

VISTO l’*“Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno di interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell’infanzia e a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03” A.S. 2019/2020 (di seguito Avviso Pubblico)* – quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo dei seguenti allegati:

- *Allegato A sub 1): Schema Domanda di contributo per progetti di qualificazione delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali . A.S. 2019/2020– Azione 1,*
- *Allegato A sub 2): Schema Domanda di contributo per progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell’infanzia paritarie private. A.S. 2019/2020– Azione 2,*
- *Allegato A sub 3.1): Schema di Domanda di contributo per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico. A.S. 2019/2020 – Azione 3;*

CONSTATATO che il citato “Avviso Pubblico” risulta conforme alle disposizioni contenute nella deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale nr. 195 del 12 febbraio 2019, nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1157 del 15/07/2019, nonché alle disposizioni contenute nel Programmazione Provinciale anno 2019 approvato con Decreto del Presidente nr. 23022/98 del 03/09/2019;

RITENUTO, in esecuzione degli atti programmatori sopra richiamati, pubblicizzare e promuovere detto Avviso Pubblico mediante:

- Pubblicazione all'albo pretorio telematico dell'ente,
- pubblicazione nel sito internet della Provincia di Forlì-Cesena, alla sezione “Avvisi, Bandi gara”,
- pubblicazione nel sito internet del Servizio Istruzione, Diritto allo Studio,
- ogni altra misura informativa ritenuta utile allo scopo;

STABILITO che l'ammissibilità delle domande e la valutazione dei progetti presentati sia effettuata da un Nucleo di Valutazione, interno al Servizio, composto come di seguito indicato:

- Dott Mauro Maredi: Dirigente per l’Istruzione e Diritto allo Studio in qualità di Presidente del Nucleo;
- Dott.ssa Novella Castori: Responsabile Posizione Organizzativa “Istruzione, Diritto allo Studio. Organismo Intermedio” in qualità di componente;

- Rag Franca Bellini: Istruttore Amm.vo, Ufficio Istruzione e Diritto allo Studio in qualità di componente, con funzioni altresì di verbalizzazione;
- Dott.ssa Pamela Matteucci: Add. registrazione dati, Ufficio Istruzione e Diritto allo Studio in qualità di componente;

STABILITO che all'atto dell'insediamento del Nucleo di Valutazione ogni componente dovrà rilasciare apposita dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6/bis Legge 241/90 e ss.mm.;

VISTO il Decreto prot. n. 4496/20 del 19/2/2019 con il quale il Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ha attribuito l'incarico dirigenziale per le funzioni che competono alla Provincia in materia di Istruzione e Diritto allo Studio al Dott. Mauro Maredi;

ATTESO che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/1990 e che è stata acquisita la dichiarazione resa dalla responsabile del procedimento - Dott.ssa Novella Castori – di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della stessa Legge 241/1990, agli atti dell'ufficio competente;

PRECISATO infine che il presente provvedimento rientra negli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e anticorruzione, ai sensi della Legge 190/2012 e ss.mm.ii”;

RICHIAMATI infine:

- il “Regolamento per l'esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti e documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla Provincia di Forlì-Cesena”, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale nr. 44923/2016;
- la Determina Dirigenziale nr. 17212/703 del 27/06/2017 recante ad oggetto “Misure generali obbligatorie di prevenzione della corruzione 2017-2019: Individuazione responsabili del procedimento relativo alla gestione del diritto di accesso agli atti – individuazione responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati/atti/documenti”;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, registrato al protocollo dell'ente con n. 2718 del 31/01/2019, avente ad oggetto l'approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza: 2019/2021", che prevede, fra le misure di prevenzione del rischio, la distinzione fra Istruttore e Responsabile dell'atto;

VISTO lo Statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente attualmente vigente;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente attualmente vigente , in particolare per quanto riguarda le funzioni e atti di competenza dirigenziale;

VISTO il Regolamento Provinciale sul Sistema dei Controlli Interni attualmente vigente;

CONFERMATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

Determina: 2019/1042 del 19/09/2019
Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019
Registro Albo: 2019/1324 del 20/09/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:14:41

Forlì,

Firma

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

3. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, qui da intendersi integralmente trascritte l' *Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno di interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia e a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03*”, A.S. 2019/2020 Allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, comprensivo dei seguenti allegati:
 - *Allegato A sub 1): Schema Domanda di contributo per progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali – Azione 1,*
 - *Allegato A sub 2): Schema Domanda di contributo per progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private– Azione 2,*
 - *Allegato A sub 3: Schema di Domanda di contributo per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico- Azione 3;*
4. **DI DARE ATTO** che il citato “Avviso Pubblico” e relativi allegati sono conformi ai documenti di programmazione regionale e provinciale in premessa richiamati;
5. **DI DARE ATTO** che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al suddetto Avviso Pubblico sono pari a € 364.325,51, trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alla Provincia di Forlì-Cesena con delibera della Giunta Regionale nr. 1157 del 15/07/2019;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione di detto Avviso Pubblico mediante:
 - pubblicazione all'albo pretorio telematico dell'ente,
 - pubblicazione nel sito internet della Provincia di Forlì-Cesena, alla sezione “Avvisi, Bandi gara”,
 - pubblicazione nel sito internet del Servizio Istruzione, Diritto allo Studio,
 - ogni altra misura informativa ritenuta utile allo scopo;
7. **DI DARE ATTO** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della Legge 241/1990, così come introdotto dalla Legge 190/2012;
8. **DI DARE ATTO** altresì, che nei confronti della responsabile del procedimento, Dott.ssa Novella Castori non sussistono, come da dichiarazione della medesima

acquisita agli atti, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, così come introdotto dalla Legge 190/2012;

9. **DI STABILIRE** che l'ammissibilità delle domande e la valutazione dei progetti presentati sia effettuata da un Nucleo di Valutazione, interno al Servizio, così composto:
 - Dott Mauro Maredi: Dirigente per l'Istruzione e Diritto allo Studio in qualità di Presidente del Nucleo;
 - Dott.ssa Novella Castori: Responsabile P.O.'Istruzione, Diritto allo Studio e in qualità di componente;
 - Rag Franca Bellini: Istruttore Amm.vo, Ufficio Istruzione e Diritto allo Studio in qualità di componente;
 - Dott.ssa Pamela Matteucci: Add. registrazione dati, Ufficio Istruzione e Diritto allo Studio in qualità di componente e con funzioni altresì di verbalizzazione;

10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento rientra negli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del Dl.gs. 33/2013 e ss.mm.ii, che verranno soddisfatti attraverso la pubblicazione dell' "Avviso Pubblico" sul sito istituzionale dell'ente "Amministrazione Trasparente";

11. **DI DARE ATTO** che l'impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento di determinazione dirigenziale, a chiusura dell'istruttoria dei singoli progetti, nel rispetto dei tempi indicati nell'Avviso Pubblico ;

12. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane, per il seguito di competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO
INTERMEDIO
MAREDI MAURO



Allegato A)

Pag.1/14

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI

PER INTERVENTI DI

QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO

DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E A SOSTEGNO

DELLE FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

A.S. 2019/2020

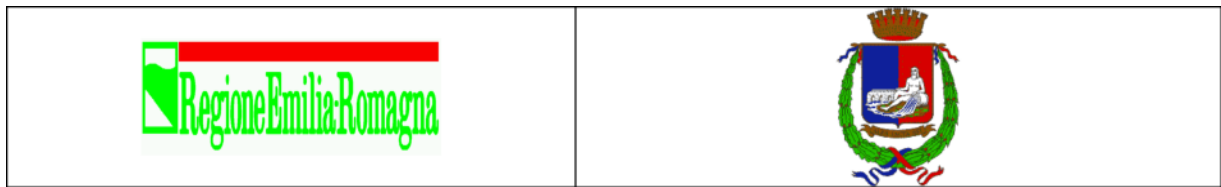
(L.R. 8 agosto 2001, n. 26 e L.R. 30 giugno 2003, n. 12)

Determina: 2019/1042 del 19/09/2019
Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019
Registro Albo: 2019/1324 del 20/09/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:15:39

Forlì,

Firma



Allegato A)

Pag.2/14

1. Riferimenti normativi:

- *Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10”;*
- *Legge Regionale 30 giugno 2003 nr. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al saper per ognuno e per tutto l'arco della vita attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro”;*
- *“Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 – L.R. 30 giugno 2003, n. 12). (Delibera di Giunta n. 50 del 21 gennaio 2019)”, adottati dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 195 del 12 febbraio 2019;*
- *Recepimento Indirizzi regionali e approvazione Programma Provinciale per gli anni 2019 e 2020 per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia e a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR nr. 26/01 e nr. 12/03”, disposti con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9520/19 del 30 aprile 2019;*
- *“Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna ed indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 195/2019 – anno 2019”, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 15/07/2019” ;*
- *il Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena nr. 23022/98 del 03/09/2019 recante ad oggetto “L.R. 26/01 – Contributi per progetti di qualificazione, di miglioramento delle scuole dell'infanzia 3-6 anni e di sostegno a figure di coordinamento pedagogico – Programma Provinciale 2019/2020”;*

2. Finalità

Il Programma attuativo relativo all'anno scolastico 2019/20, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena nr. 23022/98 del 03/09/2019 definisce gli elementi e i criteri da seguire per comporre in un quadro unitario e organico gli interventi di qualificazione e di



Allegato A)

Pag.3/14

miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione, così come definito dal comma 1 dell'articolo 1 della Legge 62/2000.

Attraverso le azioni previste dalla Programmazione Provinciale e qui di seguito riportate:

- ***Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali,***
- ***Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private,***
- ***Sostegno a figure di coordinamento pedagogico,***

si intendono in particolare perseguire i seguenti obiettivi generali:

- **Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione su tematiche di particolare rilevanza socio-culturale;**
- **Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti Locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private, ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 26/2001, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte;**
- **Sostegno ai soggetti gestori privati delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e agli Enti Locali, affinché provvedano a dotarsi di figure di coordinamento pedagogico.**

La dotazione complessiva delle risorse per la programmazione 2019 ammonta a € **364.325,51**.

Si riportano qui di seguito, per ciascuna delle Azioni sopra indicate, le linee prioritarie di intervento che dovranno trovare attuazione in specifiche progettualità.

AZIONE 1

Determina: 2019/1042 del 19/09/2019
Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019
Registro Albo: 2019/1324 del 20/09/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:15:39

Forlì,

Firma



Allegato A)

Pag.4/14

**Qualificazione delle Scuole dell'Infanzia del Sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali -
Risorse € 114.641,12**

Obiettivi

- Sostenere la qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali tramite l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione;
- Rafforzare la programmazione degli interventi, il raccordo interistituzionale e la continuità educativa, sia in senso verticale (tra nidi, scuole dell'infanzia, scuole elementari), sia in senso orizzontale (scuole dell'infanzia gestite da soggetti diversi).

Destinatari:

- Scuole per l'infanzia statali e/o scuole paritarie, sia private che degli enti locali.
- Scuole dell'infanzia degli enti locali, non aderenti al sistema nazionale dell'istruzione.

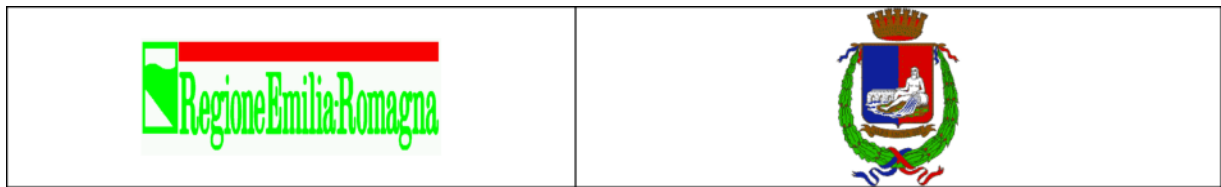
Ambito temporale di riferimento dei progetti: L'anno scolastico di riferimento è il 2019/2020. I progetti dovranno di norma essere realizzati entro giugno 2020 (fatti salvi i progetti a carattere pluriennale).

Requisiti di ammissibilità

Sono ammessi i progetti presentati da **aggregazioni di scuole dell'infanzia**, in particolare:

- aggregazioni fra 3 o più scuole dell'infanzia statali e/o scuole paritarie sia private, che degli enti locali. Le scuole facenti parte dell'aggregazione sono rappresentate dalla Direzione Didattica nel caso di scuole dell'infanzia statali, dal Comune nel caso di scuole dell'infanzia paritarie comunali, dal legale rappresentante della scuola, negli altri casi.
- aggregazioni fra 3 o più scuole dell'infanzia degli Enti locali, non aderenti al sistema nazionale dell'istruzione. Le aggregazioni possono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune capofila.

Per particolari realtà territoriali, soprattutto nelle zone montane, o in altre situazioni, in cui, per la scarsità di servizi o per altri fattori legati alle caratteristiche ambientali, non è possibile il



Allegato A)

Pag.5/14

raggruppamento fra scuole, **le aggregazioni potranno essere costituite** anche da una sola scuola dell'infanzia, unitamente a uno o più servizi educativi o a scuole di diverso grado.

Al fine di evitare duplicazioni di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole si precisa che i progetti potranno essere presentati dai vari soggetti solo su una delle aree (qualificazione o miglioramento).

Caratteristiche dei progetti

I progetti dovranno riguardare le seguenti tematiche di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali che prevedono una particolare attenzione rivolta a tutti i bambini/e, alle famiglie ed al contesto – inteso come ambito di apprendimento – quali:

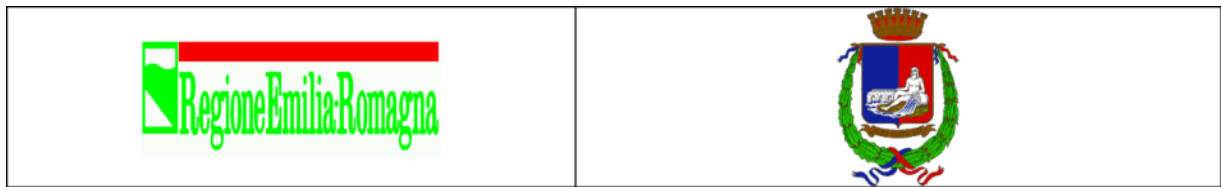
- l'integrazione dei bambini con deficit;
- l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze;
- problematiche dell'infanzia/prevenzione del disagio sociale in ambito educativo ponendo particolare attenzione ai bambini, alle famiglie e al contesto di apprendimento;
- azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
 - lo sviluppo del raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria;
 - progetti che consentono scambi di esperienze tra le scuole e che prevedono la continuità orizzontale (coinvolgimento scuole di diversa tipologia gestionale) o verticale (coinvolgimento nidi/primarie).

Dovrà essere altresì prevista (azione obbligatoria) la realizzazione della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività, educativa e didattica e per consentire il confronto, la riproducibilità, scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi del territorio.

Elementi di valutazione per l'assegnazione dei contributi e percentuali di riparto.

La Provincia, in relazione alle risorse regionali destinate al presente intervento, assegnerà i contributi con le seguenti modalità:

- **per il 30% dell'assegnazione regionale:** una quota base, in relazione al punteggio conseguito, tenuto conto dei criteri sotto indicati:



Allegato A)

Pag.6/14

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
TEMATICHE PRIORITARIE COME SOPRA DEFINITE	1 punto per ognuna delle tematiche trattate fino ad un massimo di 5 punti
AMBITO TERRITORIALE	progetti comunali: 1 punto progetti sovracomunali: >1 in funzione del numero di comuni coinvolti
DURATA	progetti annuali: 1 punto progetti pluriennali di durata non superiore a 3 anni (inizio a.s 2019/2020,oppure continuità da non oltre due anni scolastici: massimo 3 punti in relazione all'anno di avvio
NUMERO E TIPOLOGIA DI SCUOLE COINVOLTE	Massimo 5 punti

- **per il 70% dell'assegnazione regionale:** una quota base in relazione al numero di sezioni di scuole dell'infanzia coinvolte, riconoscendo una eventuale maggiorazione fino a un massimo del 60% a favore di realtà territoriali particolari per la scarsità dei servizi e/o per altri fattori legati alle caratteristiche ambientali;
- applicazione di un tetto massimo al contributo da assegnare pari al 80% del costo ammesso del progetto e comunque non oltre ad € 16.000,00;
- assegnazione dell'eventuale quota residua, derivate dall'applicazione dei suddetti criteri, ai soggetti aventi diritto, secondo i medesimi parametri di cui sopra e nel limite del tetto massimo sopra indicato;
- eventuale arrotondamento, in eccesso o in difetto, al progetto col minor numero di sezioni.

La Provincia, al fine di promuovere una corresponsabilità da parte dei soggetti proponenti, stabilisce una compartecipazione alla spesa complessiva da parte dei medesimi per l'attuazione dei singoli progetti pari almeno al 20% di questa. Pertanto in sede di rendicontazione il contributo assegnato non potrà risultare superiore all'80% della spesa effettivamente sostenuta, in caso contrario si procederà al relativo ricalcolo ed alla conseguente riduzione.



Allegato A)

Pag.7/14

Si evidenzia che le spese relative a materiali e costi indiretti (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa ecc) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto.

Modalità di erogazione

I fondi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- un acconto, pari al 70% del contributo assegnato, all'approvazione del progetto;
- il saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto e del rendiconto relativo, secondo le modalità indicate all'articolo 4.

AZIONE 2

Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private – Risorse € 187.238,95

Obiettivo

Sostegno ad azioni di miglioramento del contesto e della proposta educativa nel suo complesso, sulla base di intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private (ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 26/01) che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte.

Destinatari: Scuole per l'infanzia private paritarie.

Ambito temporale di riferimento dei progetti: L'anno scolastico di riferimento è il 2019/2020. I progetti dovranno essere realizzati entro giugno 2020.

Requisiti

Sono ammessi i progetti presentati da **scuole dell'infanzia paritarie private**, aderenti ad Associazioni firmatarie delle intese sopra citate, anche tramite le Associazioni stesse, **in aggregazione tra loro o con altre scuole paritarie o statali**. Le aggregazioni dovranno essere costituite da 3 o più scuole, salvo deroga per particolari situazioni o fattori che impediscano, in particolare nelle aree montane, di rispettare il criterio dell'aggregazione tra scuole. In tal caso le aggregazioni potranno essere costituite anche da una sola scuola dell'infanzia, unitamente a uno o più servizi educativi per la prima infanzia o a scuole di diverso grado.



Allegato A)

Pag.8/14

Al fine di evitare duplicazioni di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole si precisa che i progetti potranno essere presentati dai vari soggetti solo su una delle aree (qualificazione o miglioramento).

Caratteristiche dei progetti

I Progetti dovranno comprendere alcune delle seguenti azioni:

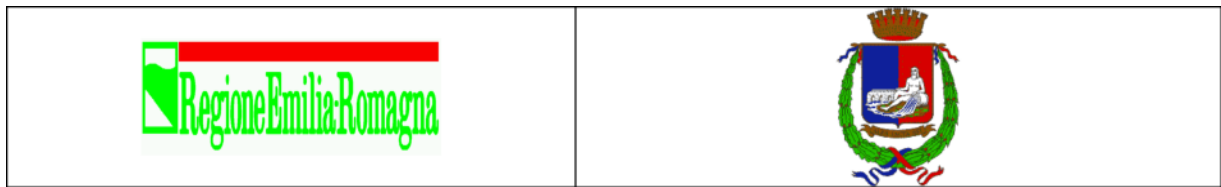
- adozione di una maggiore flessibilità degli orari, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l'attivazione di orari differenziati;
- diffusione della compresenza del personale nei turni previsti, al fine di garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico educatori/bambini;
- azioni di miglioramento del contesto attraverso una accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le opportunità didattiche (angoli, centri ludico-didattici e laboratori tematici), nonché al perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie;
- realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni di nidi d'infanzia o con le "sezioni primavera", i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo, anche attraverso azioni formative congiunte di qualificazione delle professionalità degli operatori;
- valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo.

Dovrà essere altresì prevista (azione obbligatoria) la realizzazione della documentazione relativa ai progetti educativi ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività, educativa e didattica, e per consentire il confronto, la riproducibilità, scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi del territorio.

Elementi di valutazione per l'assegnazione dei contributi

La Provincia, in relazione alle risorse regionali destinate al presente intervento, assegnerà i contributi sulla base dei seguenti elementi:

- per il 80% dell'assegnazione regionale: una quota base in relazione al numero di sezioni di scuole dell'infanzia coinvolte,



Allegato A)

Pag.9/14

- per il 20% dell'assegnazione regionale: una quota base in relazione alle tematiche affrontate dal progetto, come sopra individuate;
- eventuale arrotondamento, in eccesso o in difetto, al progetto col minor numero di sezioni.

La Provincia, al fine di promuovere una corresponsabilità da parte dei soggetti proponenti, stabilisce una compartecipazione alla spesa complessiva da parte dei medesimi per l'attuazione dei singoli progetti pari almeno al 20% della stessa. Pertanto in sede di rendicontazione il contributo assegnato non potrà risultare superiore all'80% della spesa effettivamente sostenuta, in caso contrario si procederà al relativo ricalcolo provvedendo alla conseguente riduzione.

Si evidenzia che le spese relative a materiali e costi indiretti (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa ecc) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto.

Modalità di erogazione

I fondi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- un acconto, pari al 70% del contributo assegnato, all'approvazione del progetto;
- il saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto e del rendiconto relativo, secondo le modalità indicate all'articolo 4.

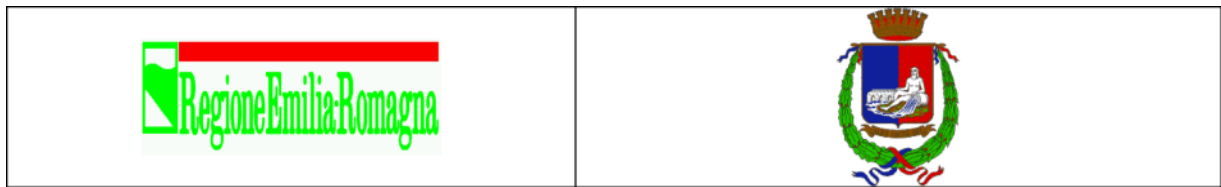
Preliminarmente all'erogazione dei finanziamenti assegnati si procederà, nei confronti delle scuole private paritarie, con la verifica di regolarità del DURC ed all'acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 (Codice antimafia).

AZIONE 3

Sostegno a figure di coordinamento pedagogico - risorse € 62.445,44

Obiettivi:

- Sostenere i soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale di istruzione e agli Enti Locali, anche in forma associata, affinché provvedano a dotarsi di figure di coordinamento pedagogico, prevalentemente impegnate nelle scuole dell'infanzia, figure ritenute indispensabili ai fini di una più efficace programmazione educativa, della formazione degli operatori e, più in generale, dell'attuazione del progetto educativo,
- favorire la continuità educativa della fascia di età 0-6 anni.



Allegato A)

Pag.10/14

Destinatari:

- Aggregazioni di scuole dell'infanzia paritarie, aderenti alle associazioni firmatarie delle intese, anche con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia.
- Enti locali gestori di scuole dell'infanzia.

Ambito temporale di riferimento dei progetti: L'anno scolastico di riferimento è il 2019/2020. I progetti dovranno essere realizzati entro giugno 2020.

Requisiti

Sono ammesse le azioni presentate da:

- aggregazioni fra 3 o più scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, aderenti alle Associazioni firmatarie delle intese già citate, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia aventi sede anche in zone limitrofe, salvo deroga per particolari situazioni, in particolare nelle aree montane, o per eccezionali fattori motivati che impediscano di rispettare i criteri suddetti, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- Enti locali, gestori di scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, con popolazione residente pari o inferiore a 30.000 abitanti, oppure forme associative, di cui alla L.R. 11/2001, anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. Si precisa che in entrambe i casi l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Caratteristiche dei progetti

Le azioni relative al presente intervento dovranno:

- mirare alla produttività degli interventi dei coordinatori pedagogici e pertanto dovranno essere evitate la frammentazione (ad es. la presenza di più coordinatori all'interno della stessa aggregazione di scuole) e la scarsa efficacia (ad es. la presenza dello stesso coordinatore in numerose aggregazioni) degli interventi;



Allegato A)

Pag.11/14

- prevedere l'impegno professionale dei coordinatori, in termini di tempo e presenza richiesti per uno svolgimento proficuo delle attività;
- specificare i requisiti professionali dei coordinatori,
- specificare il numero complessivo delle scuole coordinate da ciascun coordinatore, eventualmente in aggregazione con i servizi per la prima infanzia a condizione che l'attività prevalente riguardi le scuole dell'infanzia,
- prevedere l'inesistenza di finanziamenti concessi ai sensi della L.R. 19/2016 e ss.mm. a favore dello stesso coordinatore per il medesimo servizio.

Elementi di valutazione per l'assegnazione del contributo

La Provincia, in relazione alle risorse regionali destinate al presente intervento, assegnerà i contributi sulla base dei seguenti elementi:

- una quota base in relazione al numero di sezioni coinvolte;
- una maggiorazione della quota base, fino ad un massimo del 20% ed in misura proporzionale, in relazione all'impegno professionale dei coordinatori pedagogici, in termini di tempo e presenza richiesti per uno svolgimento proficuo delle attività,
- il numero complessivo delle scuole coordinate,
- la media settimanale di h di coordinamento per sezione.
- eventuale arrotondamento, in eccesso o in difetto, al progetto col minor numero di sezioni.

Modalità di erogazione

I fondi relativi al presente intervento saranno erogati:

- un acconto, pari al 70% del contributo assegnato, all'approvazione del progetto;
- il saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento degli interventi e previa presentazione di una relazione di merito e del rendiconto delle spese sostenute e comunque secondo le modalità che verranno indicate nell'Avviso Pubblico Provinciale.

Non potranno essere riconosciuti finanziamenti per quote superiori alla spesa effettivamente sostenuta per le funzioni di cui all'oggetto.



Allegato A)

Pag.12/14

Preliminarmente all'erogazione dei finanziamenti assegnati si procederà, nei confronti delle scuole private paritarie, con la verifica di regolarità del DURC ed all'acquisizione della documentazione antimafia, di cui al D.lgs. 159/2011 (Codice antimafia).

Si precisa che la liquidazione del finanziamento è subordinata all'accertamento da parte della Provincia dell'inesistenza di finanziamenti concessi ai sensi di altre norme nazionali o regionali vigenti a favore dello stesso coordinatore per la/e medesima/e scuola/e.

3. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande redatte sulla modulistica allegata al presente invito (reperibile sul portale <http://servizi-uffici.provincia.fc.it/web/istruzione/home>), in regola con la normativa in materia di bollo, convertite in formato pdf, firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno pervenire al Servizio "Istruzione, Diritto allo Studio"

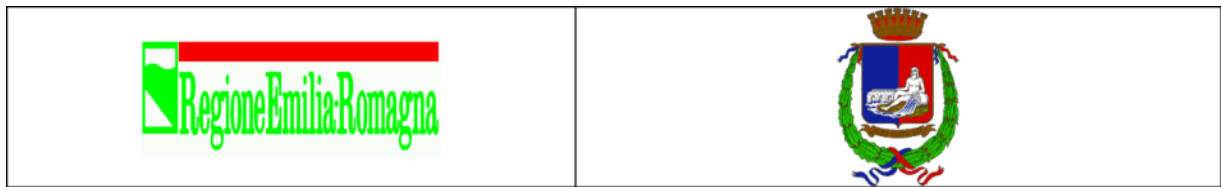
ENTRO IL GIORNO 21 OTTOBRE 2019

tramite invio, da casella di posta certificata, al seguente indirizzo di posta certificata: provfc@cert.provincia.fc.it o consegnate a mano all'ufficio Istruzione e Diritto allo studio, Piazza Morgagni 9 - Forlì.

4. Rendicontazione dei contributi concessi.

Nelle procedure connesse al presente bando, referente unico della Provincia, nei casi di aggregazione, è il soggetto capofila.

L'erogazione del saldo avverrà previo invio di apposita documentazione a consuntivo e della rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà avvenire tramite presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, prestata secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e secondo il fac simile fornito dalla Provincia di Forlì-Cesena. Nella rendicontazione dovranno essere indicate tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate per la realizzazione dell'intervento. In caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.



Allegato A)

Pag.13/14

Per quanto attiene ai progetti di qualificazione e miglioramento, di cui alle Azioni 1 e 2, si precisa che qualora il costo effettivo per la realizzazione dell'intervento risultasse inferiore a quanto preventivato, si dovrà tenere conto della prevista compartecipazione pari al 20% della spesa e pertanto il contributo erogato non potrà essere in ogni caso superiore all'80% della spesa effettivamente sostenuta.

5. Controlli, revoca dei contributi.

La Provincia di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 71 del DPR nr. 445/2000, potrà effettuare controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in sede di autocertificazione. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Ciascun dichiarante è responsabile e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

La Provincia revocherà i contributi qualora in sede di controllo e verifica riscontri situazioni di non conformità a quanto dichiarato, ovvero intervengano nuovi elementi tali da pregiudicare l'assegnazione del contributo o comunque in caso di mancato rispetto degli obblighi assunti con l'adesione al presente Avviso.

6. Tempi ed esiti della valutazione

L'atto contenente gli esiti delle procedure di valutazione, sarà pubblicata sul sito <http://servizi-uffici.provincia.fc.it/it/web/istruzione/home> entro 60 giorni dalla scadenza del presente Invito.

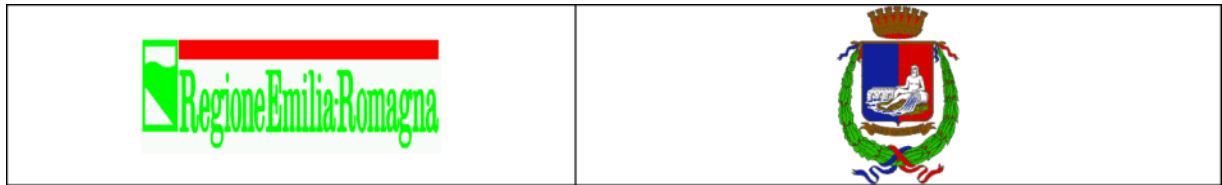
Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso il Servizio "Istruzione, Diritto allo Studio" della Provincia di Forlì-Cesena dai soggetti aventi diritto ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.

7. Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Servizio "Istruzione, Diritto allo Studio" della Provincia di Forlì-Cesena (Novella Castori tel 0543/714404; Franca Bellini tel 0543/714260).

8. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è la Responsabile P.O "Istruzione, Diritto allo Studio. Organismo Intermedio" Dott.ssa Novella Castori.



Allegato A)

Pag.14/14

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, la Provincia di Forlì-Cesena, in qualità di "Titolare" del trattamento, rende noto che le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura sono consultabili al seguente indirizzo: <http://web.provincia.fc.it/web/provinciafc/privacy>

9. Modulistica

Sono allegati al presente Avviso e ne costituiscono parte integrante:

- *Allegato A sub 1): Schema Domanda di contributo per progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali . A.S. 2019/2020– Azione 1,*
- *Allegato A sub 2): Schema Domanda di contributo per progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private. A.S. 2019/2020– Azione 2,*
- *Allegato A sub 3.1): Schema di Domanda di contributo per il sostegno a figure di coordinamento pedagogico. A.S. 2019/2020 – Azione 3.*

F.to

**Il Dirigente del Servizio
Istruzione e Diritto allo studio
Dott. Mauro Maredi**

marca da bollo
€ 16,00

La marca da bollo non va applicata da parte dei soggetti esenti che, in tal caso, devono indicare la norma di esenzione

**ALLA PROVINCIA DI FORLI' – CESENA
UFFICIO ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO
STUDIO
PIAZZA MORGAGNI,9 47121 FORLI'**

OGGETTO: L.R. 26/01 e L.R. 12/03: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO – ANNO 2019 – AZIONE 3.

Visto L'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E A SOSTEGNO DELLE FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO. A.S. 2019/2020

il/la sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____ in qualità di:

(barrare la casella interessata)

- Dirigente del Servizio Istruzione/Infanzia** del Comune di _____
- Gestore della Scuola materna paritaria privata** _____
con sede in _____ via _____
Tel. _____ CF/PI _____ quale
soggetto capofila della aggregazione di scuole dell'infanzia private paritarie aderenti ad associazioni firmatarie dell'Intesa con la Regione Emilia Romagna e gli Enti Locali,
- Legale Rappresentante dell'Associazione, firmataria dell'Intesa con la Regione Emilia Romagna e gli Enti Locali, con sede in _____ Via _____**
_____ Tel. _____
_____ CF/PI _____ **per conto delle Scuole dell'infanzia private paritarie aderenti,**

CHIEDE

l'assegnazione del contributo per il SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO, impegnate prevalentemente nelle scuole dell'infanzia.

A tal fine allega:

- Scheda coordinamento
- Copia disciplinare di incarico e nota informativa.

DICHIARA

Di non aver beneficiato di finanziamenti concessi ai sensi della legge 19/2016 e successive modificazioni e di non aver beneficiato dello stesso coordinatore per il medesimo servizio;
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:16:28

Forli,

Firma

2. ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29/09/73 n. 600 : **(barrare la tipologia che interessa)**

- l'inesistenza di previsioni statutarie e/o situazioni di fatto che prevedono attività produttiva di reddito d'impresa secondo la nozione fornita dall'art.55 del DPR 917/86, come modificato dal DLgs 344/03, e pertanto NON SUSSISTONO le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto sull'imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.);
- che, pur esercitando attività produttiva di reddito d'impresa secondo quanto stabilito dall'art.55 del DPR 917/86, come modificato dal DLgs 344/03, il contributo verrà impiegato per l'acquisto di beni strumentali, e pertanto il NON SUSSISTERE delle condizioni per l'effettuazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto per l'imposta sul reddito;
- di esercitare attività produttiva di reddito d'impresa secondo quanto stabilito dall'art.55 del DPR 917/86, come modificato dal DLgs 344/03, e che il contributo verrà impiegato per la copertura di determinati costi di gestione e pertanto, trattandosi di contributo in conto esercizio, SUSSISTONO le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto sull'imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.), o sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.);
- di essere un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale "ONLUS" e pertanto il NON SUSSISTERE delle condizioni per l'effettuazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto per l'imposta sul reddito, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, D. Lgs. 460/97.

In fede

Data _____

(timbro e firma)

ESTREMI PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

BANCA _____ C/C n. _____
(Denominazione e indirizzo)

INTESTATO A _____ IBAN _____

Oppure

CONTO CORRENTE POSTALE n. _____ presso _____
(sede Ufficio postale)

INTESTATO A _____ ABI _____ CAB _____

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, la Provincia di Forli-Cesena, in qualità di "Titolare" del trattamento, rende noti che le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura sono consultabili al Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019 Registro Albo: 2019/1224 del 20/09/2019 www.provincia.fc.it/web/provinciafc/privacy
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:16:28

Forli,

Firma

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

(Sostegno a figure di Coordinamento Pedagogico - Scuole dell'Infanzia appartenenti ad associazioni firmatarie delle intese in aggregazione con servizi per la prima infanzia)

ANNO DI PRESENTAZIONE : 2019

**DA PRESENTARE ENTRO E NON OLTRE IL 21 OTTOBRE
2019 UNITAMENTE A COPIA DEI DISCIPLINARI DI
INCARICO E NOTA INFORMATIVA**

■ ENTE GESTORE CONVENZIONATO: _____

Via _____ n. _____ Città _____

Cognome e nome del compilatore:

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

1. Il coordinamento pedagogico, curato direttamente da **gestori privati convenzionati**, è organizzato per **più territori comunali**?
Si [] No []

2. Se sì, indicare i **territori comunali aggregati**:

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

3. **Da quanti coordinatori è composto:**

a tempo indeterminato []

a tempo determinato []

4. Il **coordinamento pedagogico** coordina anche servizi comunali?

Si []

No []

Determina: 2019/25108 del 19/09/2019

Protocollo: 2019/1324 del 20/09/2019

Registro Albo: 2019/1324 del 20/09/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:16:28

Forlì,

Firma

5. I coordinatori pedagogici svolgono funzioni di coordinamento per:

- nido d'infanzia
- servizi integrativi (centri per bambini e genitori, spazi bambini)
- scuola dell'infanzia comunale
- scuola dell'infanzia convenzionata
- altro (specificare) _____

6. Tali figure svolgono anche funzioni diverse dal coordinamento pedagogico: Si[] No[]

Se sì, indicare le **altre funzioni**:

educatore [] insegnante []
amministrativo [] formatore []

7. Rispetto ai costi, il coordinamento privato è:

a **totale carico** dell'Ente gestore []
a **parziale carico** dell'Ente gestore¹ []

8. Se a parziale carico dell'Ente gestore, con contributi di:

- amministrazioni comunali []
- Regione/Provincia []
- altro (specificare) _____ []

Firma e timbro

Determina: 2019/1042 del 19/09/2019

Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019

Registro Albo: 2019/1324 del 20/09/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico, sottoscritto digitalmente
specie a parziale in quanto sussistono i contributi regionali, comunali...

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:16:28

Forli,

Firma

Allegato A) Sub 2

Pag.2/5

- che, pur esercitando attività produttiva di reddito d'impresa secondo quanto stabilito dall'art.55 del DPR 917/86, come modificato dal DLgs 344/03, il contributo verrà impiegato per l'acquisto di beni strumentali, e pertanto il NON SUSSISTERE delle condizioni per l'effettuazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto per l'imposta sul reddito;
- di esercitare attività produttiva di reddito d'impresa secondo quanto stabilito dall'art.55 del DPR 917/86, come modificato dal DLgs 344/03, e che il contributo verrà impiegato per la copertura di determinati costi di gestione e pertanto, trattandosi di contributo in conto esercizio, SUSSISTONO le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto sull'imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.), o sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.);
- di essere un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale "ONLUS" e pertanto il NON SUSSISTERE delle condizioni per l'effettuazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto per l'imposta sul reddito, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, D. Lgs. 460/97.

In fede

Data _____

(timbro e firma)

ESTREMI PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

BANCA _____ C/C n. _____
(Denominazione e indirizzo)

INTESTATO A _____ IBAN _____

Oppure

CONTO CORRENTE POSTALE n. _____ presso _____
(sede Ufficio postale)

INTESTATO A _____ ABI _____ CAB _____

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, la Provincia di Forli-Cesena, in qualità di "Titolare" del trattamento, rende noto che le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura sono consultabili al seguente indirizzo: <http://web.provincia.fc.it/web/provinciafc/privacy>

Determina: 2019/1042 del 19/09/2019
Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019
Registro Albo: 2019/1324 del 20/09/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:16:53

Forli,

Firma

SCHEDA PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE

ANNO DI PRESENTAZIONE : 2019

DA PRESENTARE ENTRO E NON OLTRE IL 21 OTTOBRE 2019 UNITAMENTE ALLA RELAZIONE.

Soggetto capofila del progetto (barrare la voce che interessa)

gestore della Scuola materna paritaria privata _____

con sede in _____ via _____ Tel. _____
quale **soggetto capofila** della aggregazione di scuole dell'infanzia private paritarie aderenti ad associazioni firmatarie delle Intese con la Regione Emilia Romagna e gli Enti Locali

oppure

Associazione firmataria dell'Intesa con la Regione Emilia Romagna e gli Enti Locali, per conto delle Scuole dell'infanzia private paritarie aderenti,

Aggregazione scuole d'infanzia paritarie coinvolte nel progetto:

denominazione	n. sezioni autorizzate a.s. _____	aderente Associazione scuole infanzia (specificare)

TOT. SEZIONI DI SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE COINVOLTE N. _____

Referente del progetto e per eventuali comunicazioni:

Nome e Cognome.....

Funzione svolta.....

Telefono/..... Fax.....

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROGETTO

- **Denominazione**
- **Ambito territoriale:** provinciale ☞ subprovinciale ☞
- **Durata:** annuale ① pluriennale ① anno di inizio _____

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PREVISTE (barrare la lettera interessata):

[] adozione di una **maggiore flessibilità degli orari**, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l'attivazione di orari differenziati;

[] **diffusione della compresenza del personale nei turni previsti**, al fine di garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini;

[] azioni di miglioramento del contesto attraverso una **accurata organizzazione degli spazi di accoglienza** dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili e degli spazi di intersezione e di sezione, per aumentare le possibilità didattiche (angoli, centri ludico-didattici e laboratori tematici), nonché il perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie, tramite corsi di formazione;

[] **realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia** con i nidi o le sezioni di nidi d'infanzia, i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo;

[] valorizzazione del **coinvolgimento dei genitori** nel progetto educativo; [] predisposizione della **documentazione dell'attività svolta**, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa.

VERIFICHE PREVISTE (è possibile più di una risposta)

- Verifica sulla collaborazione tra scuole
- Verifica del grado di soddisfazione dei destinatari
- Verifica tramite forme di confronto diretto
- Verifica tramite interviste e questionari
- Verifica tramite la produzione di documenti comuni
- Altro (specificare)

DOCUMENTAZIONE PREVISTA (obbligatoria)

- Produzione di fascicoli, dispense, ecc.
- Allestimento di mostre
- Produzione di video o altre forme visive di documentazione

Determina: 2019/25108 del 19/09/2019
Protocollo: 2019/1324 del 20/09/2019
Registro: 2019/1324 del 20/09/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

PREVENTIVO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

(Nel caso di progetti pluriennali indicare solo la spesa prevista per l'anno di presentazione)

Spese Previste (strettamente connesse alla realizzazione del progetto):

➤ Consulenze esterne (specificare quali)	€	_____
➤ Arredi e/o attrezzature didattiche (specificare quali)	€	_____
➤ Materiale di facile consumo (specificare quali)	€	_____
➤ Documentazione	€	_____
➤ Altro (da specificare)	€	_____
Totale spese previste	€	_____

data _____

Il Legale rappresentante

(timbro e firma)

ALLA PROVINCIA DI FORLÌ – CESENA
UFFICIO ISTRUZIONE E DIRITTO
ALLO STUDIO
PIAZZA MORGAGNI,9 47121 FORLÌ

**OGGETTO: L.R. 26/01 e L.R. 12/03: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROGETTO
DI QUALIFICAZIONE ANNO 2019 – AZIONE 1**

Visto L'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER
PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA E A SOSTEGNO DELLE FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO A.S.
2019/2020.

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ in qualità di:
(barrare la casella interessata)

• **Legale Rappresentante legale/Dirigente della Scuola capofila**

_____ con sede in _____ via _____
Tel. _____ CF/PI _____ quale
soggetto capofila della aggregazione di scuole dell'infanzia statali e/o paritarie, sia private
che degli Enti locali.

• **Legale Rappresentante/Dirigente del Comune capofila,**

con sede in _____ Via _____
_____ Tel. _____
CF/PI _____ per Scuole dell'infanzia degli Enti
locali, non aderenti al sistema nazionale d'istruzione,

CHIEDE

l'assegnazione del contributo per il PROGETTO DI QUALIFICAZIONE denominato

_____ da realizzarsi nell'anno scolastico 2019/2020

A tal fine allega:

- Scheda progetto qualificazione debitamente compilata e firmata dai soggetti proponenti;
- relazione contenente l'illustrazione del progetto.

Estremi per la liquidazione del contributo

BANCA D'ITALIA – TESORERIA PROV.LE DI FORLÌ

C/C

n. _____

IBAN

Determina: 2019/1042 del 19/09/2019
Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019
Registro: 2019/1024 del 20/09/2019
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da _____

A

**SCHEDA PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI
ENTI LOCALI – AZIONE 1**

ANNO DI PRESENTAZIONE 2019

**DA PRESENTARE ENTRO E NON OLTRE IL 21 OTTOBRE
2019 UNITAMENTE ALLA RELAZIONE.**

**Referente per l'elaborazione e la conduzione del progetto
e per eventuali comunicazioni**

Scuola/Comune.....

...

Indirizzo

CF/PI.....

Referente progetto (Cognome e
Nome)

Funzione
svolta

Telefono..... Fax E-
mail

Determina: 2019/1042 del 19/09/2019

Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019

Registro Albo: 2019/1324 del 20/09/2019

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente

ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

MAREDI MAURO il 19/09/2019 17:17:15

Forli,

Firma

Altro (specificare)

• **Tipologia e modalità del raccordo** (E' possibile più di una risposta)

- Nessun raccordo (presenza di un'unica scuola dell'infanzia).....
- Raccordo tra i servizi ed altre agenzie formative esterne.....
- Raccordo tra servizi stessa gestione diversa età dei bambini.....
- Raccordo tra servizi diversa gestione diversa età dei bambini.....
- Raccordo tra servizi diversa gestione stessa età dei bambini.....
- Raccordo in particolare con le famiglie.....

• **Destinatari principali** (E' possibile dare al massimo tre risposte)

- Bambini frequentanti i servizi educativi.....
- Bambini non frequentanti.....
- Educatori e insegnanti.....
- Operatori dei servizi socio-sanitari.....
- Operatori dei servizi culturali.....
- Genitori dei bambini frequentanti.....
- Genitori dei bambini non frequentanti.....
- Cittadini.....
- Altri (specificare).....

• **Conduzione e responsabilità del progetto** (E' possibile più di una risposta)

	Responsabilità	Coinvolgimento
Coordinamento pedagogico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tecnici USL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esperti esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IRRE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Distretto scolastico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispettori tecnici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Direzione didattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insegnanti scuole infanzia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Educatori nido e nuove tipologie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabili scuole private	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Operatori cooperative socio-educative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bibliotecari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ludotecari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Animatori teatro ragazzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazionismo socio-culturale (es. delle famiglie, Arciragazzi, ecc..)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni di volontari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centri sociali, centri anziani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Singoli cittadini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

• **Verifiche previste** (E' possibile più di una risposta)

- Nessuna verifica.....
- Verifica sulla collaborazione interistituzionale.....
- Verifica sul grado di soddisfazione dei destinatari.....
- Verifica tramite forme di confronto diretto.....
- Verifica tramite interviste e questionari.....
- Verifica tramite la produzione di documenti comuni.....
- Altro (specificare).....

• **Documentazione prevista** (E' possibile più di una risposta)

- Produzione di fascicoli, dispense, ecc.....
- Allestimento di mostre.....
- Produzione di video o altre forme visive di documentazione.....

Determina: 2019/042 del 19/09/2019

Protocollo: 2019/25108 del 19/09/2019

Registro Albo: 2019/042 del 19/09/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente

ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Altro (specificare).....

3. PREVENTIVO DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Nel caso di progetti pluriennali indicare solo la spesa prevista per l'anno scolastico di presentazione.

	Da compilare a cura della Provincia	
	Spese previste	Spese ammesse a contributo
• Spese per investimenti		
Arredi (Specificare quali):.....	€.....	€.....
.....	€.....	€.....
Attrezzature (Specificare quali):.....	€.....	€.....
.....		
Totale	€.....	€.....
• Spese per la gestione del progetto		
Consulenze esterne (spec. quali:.....	€.....	€.....
.....)		
Materiali di consumo lucidi e didattici (spec. quali:.....	€.....	€.....
.....)		
Documentazione (spec. in cosa consiste:.....	€.....	€.....
.....)		
Promozione (spec. in cosa consiste:.....	€.....	€.....
.....)		
Altre spese (spec. quali:.....	€.....	€.....
.....)		
Totale	€.....	€.....
Totale generale previsto	€.....	€.....

Data _____ Firma del responsabile _____